

Roma, 8 febbraio 2002

Comunicato stampa

RNA e FRT: un rapido avvio per la sperimentazione del digitale radiofonico

La RNA – Radio Nazionali Associate - e la FRT – Federazione Radio Televisioni -, che rappresentano oltre l'80% della radiofonia italiana, in termini di ascolti, fatturato ed addetti, hanno partecipato corso della giornata di oggi a due importanti incontri sul tema delle trasmissioni radiofoniche digitali: la prima, presso l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, dove si è riunito il gruppo di lavoro che si occupa dello sviluppo delle tecnologie digitali, e la seconda presso il Ministero delle Comunicazioni, dove il Sottosegretario Innocenzi ha presieduto la riunione della commissione per il digitale.

Le due associazioni esprimono soddisfazione per l'attenzione con la quale si sta affrontando il tema e per le modalità con le quali l'Autorità sta scegliendo le linee guida prioritarie per la pianificazione delle trasmissioni in tecnica digitale, cogliendo appieno l'importanza che queste nuove tecnologie rivestono per migliorare il servizio offerto agli ascoltatori.

Per quanto riguarda la sperimentazione, RNA e FRT concordano nel ribadire la necessità di un rapido avvio di questa fase, che gli editori radiofonici attendono da oltre un anno e che non può essere più posticipata. Occorre altresì individuare criteri generali che possano definire in tempi rapidi le modalità di assegnazione delle licenze di sperimentazione, al fine di avviare in modo corretto ed ordinato lo sviluppo del nuovo mercato.

“Abbiamo sottolineato – ha affermato il segretario Generale della RNA Sergio Natucci – la necessità di individuare ulteriori frequenze da utilizzare per le trasmissioni e garantire il miglior servizio possibile ai cittadini. Abbiamo infine invitato l'Autorità ed il Ministero a vigilare attentamente sull'attività di sperimentazione dalla Rai, secondo quanto previsto dal Contratto di Servizio “